

École Peschier, Ginevra

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2004)**

Heft 4

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132963>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

École Peschier, Ginevra

Christian Dupraz e
Pierre-Alain Dupraz
foto Serge Frühaut

Ai bordi del Parco Bertrand, tra il quartiere urbanizzato dell'altopiano di Champel e la grande distesa del parco, si trova una serie di lotti appartenenti alla città di Ginevra, compresi tra l'Avenue Peschier e l'Avenue Dumas.

Prima ancora di definire lo schema distributivo, il complesso scolastico aveva il compito di risolvere la relazione con la natura circostante cercando di rispettare il più possibile il carattere storico della ripartizione catastale. Se il parco Bertrand restava il «polmone» principale di questo quartiere, il complesso scolastico – dal punto di vista della sua destinazione d'uso – aveva il compito di sviluppare un legame tra un sito fortemente urbanizzato, l'altopiano di Champel, ed una vegetazione densa e di grande impatto visivo.

È questa relazione tra città e natura che ancor oggi distingue l'approccio al progetto.

Organizzazione generale

L'impianto del complesso scolastico si articola in tre edifici, organizzati rispetto al programma educativo e collegati tra loro da percorsi pedonali che mantengono una costante apertura sul quartiere e sul parco. Le classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono ripartite nel volume principale collocato tra l'Avenue Peschier e l'Avenue Dumas. Le classi parascolastiche sono disposte parallelamente al volume principale dal lato di via Maurice Barraud e formano con la palestra una cortina edilizia conclusa lungo l'Avenue Dumas. L'entrata principale alla scuola, trovandosi al centro dei due volumi paralleli, permette una grande fluidità degli spazi distributivi interni e, al tempo stesso, si configura come asse centrale dell'accessibilità pedonale rispetto al quartiere.

Destinazione d'uso dei locali

Le classi del ciclo dell'infanzia e di quello elementare si distribuiscono tra il piano terra ed il secondo piano, all'interno di un volume su tre livelli. La vicinanza al parco e alla sua vegetazione permette di disporre in successione quattro classi del ciclo dell'infanzia al piano terra e al primo piano. Le se-

zioni della scuola primaria si ripartiscono invece tra il primo ed il secondo livello. Un largo corridoio, «strada interna», disimpegna le classi ed accoglie alcuni corpi scala assumendo così una destinazione d'uso in parte ricreativa ed in parte distributiva. Il settore parascolastico comprende, al piano terra, oltre ai locali amministrativi, anche gli ambienti della mensa con la sala da pranzo e gli annessi locali di servizio. I due livelli superiori si ripartiscono, per piano, una sala per il gioco o la ritmica, alcune classi parascolastiche, e l'atelier del libro il cui sviluppo su due livelli permette un collegamento con entrambi i piani. Il cortile coperto si trova al piano terra, davanti all'entrata, sotto le classi.

Sistemazione esterna

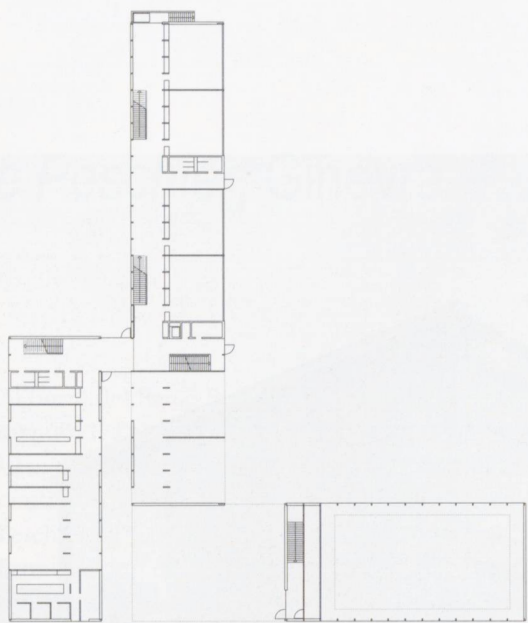
L'accurata scelta delle diverse essenze vegetali così come la loro disposizione consente di ottenere un parco di grande qualità nel quale è il carattere naturale a prevalere. Questo spazio è, a ragione, il perno della relazione pedonale tra la scuola e il quartiere, e nonostante i suoi bordi vegetali, esso rimane aperto e generoso.



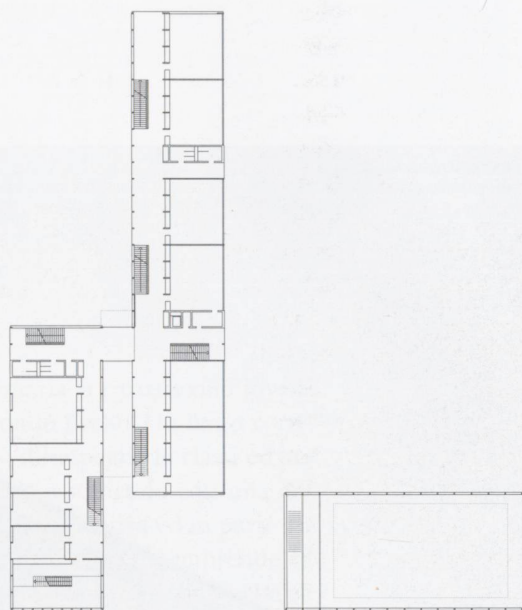


École Peschier, Ginevra

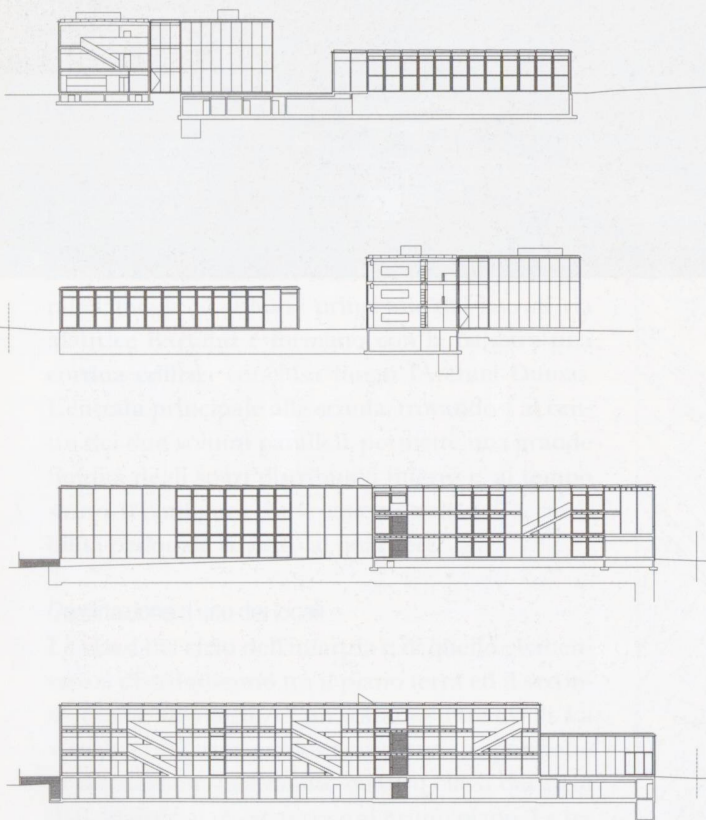
Progetto	Christian Dupraz e Pierre-Alain Dupraz
Collaboratori	Nicola Chong, Patrick Morand
Ing. civile	ESM Ingenierie SA
Specialisti	Thomas Buchi SA, Gitec Ingénieurs Conseils SA, Erte Ingénieurs Conseils SA, Zanetti Ingénieurs Conseils, Lançon Architecture Acoustique SA
Arch. Paesaggista	Fabrice Aubert
Date	concorso 1996 realizzazione 1999-2001



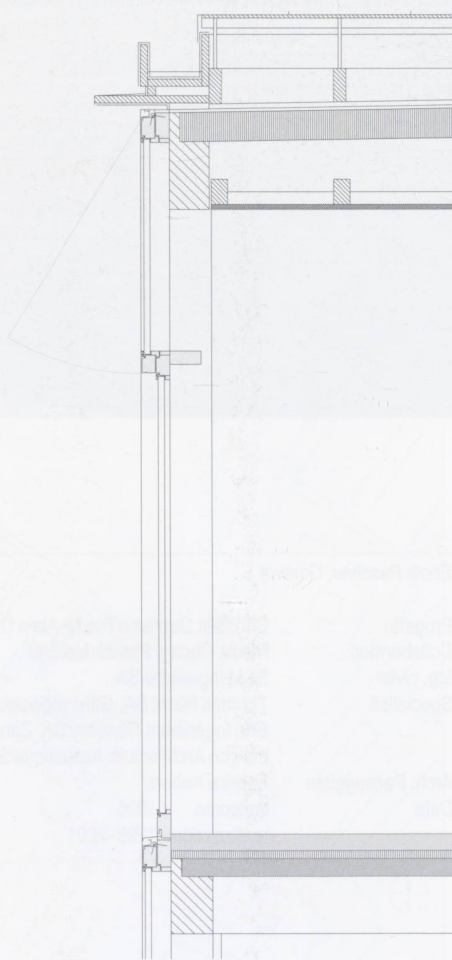
Pianta piano terra



Pianta primo piano



Sezioni



Dettaglio di sezione del fronte

